

## Prosegue la rilettura al teatro Galli della "Storia di un'amicizia" di Elena e Lina da "L'amica geniale"

**Eventi - 05 febbraio 2020 - 11:13**



Sabato 8 febbraio alle 21 al teatro degli Atti di Rimini sale la storia di un'amicizia, di due bambine che diventano donne, di un paese alle prese con un cambiamento per nulla indolore. "Fanny & Alexander", compagnia di teatro di ricerca che da 25 anni rielabora e reinterpreta con codici e linguaggi diversi fiabe e testi letterari, porta sulle scene "L'amica geniale", celebre romanzo in quattro volumi di Elena Ferrante, che ha ispirato anche la serie tv diretta da Saverio Costanzo.

Dopo aver raccontato il primo capitolo dedicato all'infanzia, presentato al teatro a dicembre 2017, il palcoscenico di via Cairoli ospita "Storia di un'amicizia" che racchiude gli altri tre volumi dell'opera della Ferrante qui trasposti in due parti: "Il nuovo cognome" e "La bambina perduta". In scena **Fiorenza Menni e Chiara Lagani** i cui corpi diventano segno, suono, parola nella partitura sonora e coreografica disegnata da Luigi De Angelis.

**Storia di un'amicizia**, in scena nell'ambito della sezione "Tracce D contemporaneo", diviene il titolo del racconto, in forma di spettacolo, che Elena Greco (Lagani) compone a partire dalle vicende di una vita che la legano a Lina Cerullo (Menni), la sua amica geniale. Va quindi in scena la storia dell'amicizia tra due donne, seguendo passo passo la loro crescita individuale, il modo di influenzarsi reciprocamente, i sentimenti, le condizioni di distanza e prossimità che nutrono nei decenni il loro rapporto.

**Fanny & Alexander** è una bottega d'arte fondata a Ravenna nel 1992 da Luigi De Angelis e Chiara Lagani. Si aggregano stabilmente alla compagnia nel 1997 Marco Cavalcoli, attore, e nel 2002 Marco Molduzzi, organizzatore. La compagnia ha realizzato oltre una ottantina di eventi, tra spettacoli teatrali e musicali, produzioni video e cinematografiche, installazioni, azioni performative, mostre fotografiche, convegni e seminari di studi, festival e rassegne. Tra i suoi lavori si ricordano il ciclo dedicato al romanzo di Nabokov *Ada o ardore* e vincitore di due premi Ubu.